



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Citta' Metropolitana di Firenze

centralino 055-85.451
www.comune.greve-in-chianti.fi.it
comune.greve-in-chianti@postacert.toscana.it

SETTORE 5 - Servizio di Gestione del Territorio ed alle Imprese

VARIANTE AL PS E PO AI SENSI DELL'ART.19 LR.65/2014 PER IMPLEMENTAZIONE DELLE MAPPE DI PERICOLOSITÀ DI ALLUVIONE E RISCHIO ALLUVIONI COMPRENSIVE DI BATTENTI E VELOCITÀ, AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 73 DEL 27/12/2018

Adozione, art. 19 della L.R. 10 novembre 2014, n. 65

INTRODUZIONE

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014, in relazione all'adozione della ***Variante agli strumenti urbanistici per l'implementazione delle mappe di pericolosità da alluvione ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.73 del 27/12/2018***, presentata dalla società ProGeo Engineering srl, affidataria del servizio secondo determinazione del Responsabile del Settore 5 n.105 del 17/02/2020.

La proposta in oggetto è motivata dalla richiesta che questa amministrazione ha presentato in data 13/05/2019 al prot.9108, "Domanda di partecipazione al bando pubblico per la realizzazione di studi per l'implementazione delle mappe di pericolosità da alluvione ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.73 del 27/12/2018".

Successivamente Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n.21370 del 02/12/2019 ha approvato l'integrazione degli enti ammessi a finanziamento, impegno spesa e prima liquidazione relativa al "Bando pubblico per la realizzazione di studi per l'implementazione delle mappe di pericolosità da alluvione ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.73 del 27/12/2018" nella quale il Comune di Greve in Chianti e' stato ammesso a finanziamento per l'intero importo richiesto.

A compimento dei lavori suddetti, si rende necessario predisporre una variante agli strumenti urbanistici per l'implementazione delle mappe di pericolosità da alluvione ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.73 del 27/12/2018 alla cartografia approvata in sede di formazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo.



OBIETTIVI E AZIONI CONSEGUENTI

L'obiettivo prioritario della variante è quello di allineare il Piano Operativo al nuovo Quadro Conoscitivo approfondito attraverso l'aggiornamento degli studi idraulici, fornendo una risposta che sostanzialmente non cambia il quadro complessivo delle fattibilità esistenti.

A tale scopo, la variante persegue i seguenti obiettivi, attraverso le azioni descritte:

Obiettivi:

- Redazione delle mappe delle aree a pericolosità d'alluvione frequente e poco frequente;
- Redazione delle mappe dei battenti e delle velocità per lo scenario d'alluvione poco frequente;
- Redazione delle mappe della magnitudo idraulica.

Azioni:

- Sopralluoghi e rilievi topografici di controllo delle aree soggette ad esondazioni.
- Definizione dei bacini oggetto di studio a partire da quanto riportato nella relazione idrologico-idraulica di Piano Strutturale;
- Definizione e controllo degli idrogrammi di piena così come riportato nella relazione idrologico-idraulica di Piano Strutturale tramite software Al.To.;
- Impiego della cartografia lidar per le modellazioni idrauliche bidimensionali nelle aree allagate, dove non presente saranno utilizzati appositi rilievi topografici associati alla cartografia tecnica regionale;
- Utilizzo delle modellazioni idrauliche per l'esecuzione del calcolo ed estrazione dei risultati in formato *.shp* (aree allagate) o *raster* (battenti e velocità).

Si prende atto inoltre che la formazione della variante agli strumenti urbanistici per l'implementazione delle mappe di pericolosità da alluvione ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.73 del 27/12/2018, è soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al capo III della L.R. 10/2010 e s.m.i., per effetto del ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 5 bis della L.R. 10/2010 e s.m.i..

A tale scopo il documento per la verifica di assoggettabilità semplificata, redatto ai sensi dell'art.5 comma 3ter della L.R.10/2010 e s.m.i., è stato inviato dal Proponente (Settore 5 Servizi di Gestione del Territorio) all'Autorità Competente (Città Metropolitana) con nota prot.6405 del 08/04/2021, e che la stessa ha risposto, con nota registrata al prot.7349 del 22/04/2021, comunicando l'esclusione dal procedimento di VAS della presente variante.



Considerato che la L.R. n.65/2014 prevede che i comuni con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti individuino un Garante dell'informazione e della partecipazione quale responsabile dell'attuazione del programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio individuate dal comune all'atto di avvio del procedimento in ragione dell'entità e dei potenziali effetti degli interventi previsti, questa amministrazione ha ritenuto individuare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. Toscana 65/2014, quale Garante dell'informazione e della partecipazione al presente procedimento, il Segretario comunale.

Secondo quanto disposto dall'art. 36, comma 2, della legge regionale 10 novembre 2014 n.65 Norme per il governo del territorio, *“Nell'ambito del procedimento di formazione dei piani attuativi, le forme e le modalità di informazione e partecipazione dei cittadini sono individuate dal comune in ragione dell'entità e dei potenziali effetti degli interventi previsti, tenuto conto dei livelli prestazionali indicati dal regolamento di cui al comma 4.”*;

Il calendario che il Garante dell'informazione e della partecipazione ha indicato per la variante in oggetto si e' composto di due incontri informativi e partecipativi in videoconferenza, coincidenti con i lavori dalla Commissione Urbanistica della fase di avvio del procedimento e di adozione, svolte in seduta pubblica e aperte alla partecipazione della cittadinanza, a conclusione delle quali verra' redatto apposito rapporto finale pubblicato nella sezione amministrazione trasparente, nella pagine del Garante dell'informazione e della partecipazione.

CONFORMAZIONE DELLA VARIANTE ALLA DISCIPLINA DI PIT/PPR

Dato atto che, in ordine alla procedura di conformazione della Variante al vigente P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico, in particolare secondo quanto stabilito nell'Accordo ai sensi dell'art.31, comma 1, della L.R. n. 65/2014, e ai sensi dell'art. 21, comma 3, della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR), sottoscritto in data 17/05/2018 tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica, il presente procedimento urbanistico e' assoggettato alla procedura di conformazione di cui all'articolo 20 della Disciplina del PIT-PPR, secondo le modalita' dell'articolo 21, commi 3 e 4, della Disciplina di Piano, nonche' dell'art.4 c.2 del suddetto Accordo.



A tale scopo, ai sensi dell'art.21 della Disciplina del PIT, si è inteso avviare il procedimento contestualmente alla deliberazione di consiglio comunale, al fine di verificare la conformazione della presente variante al PIT/PPR.

Per il corretto inquadramento sotto il profilo paesaggistico della variante, è utile precisare quanto segue:

L'Amministrazione Comunale, perseguendo l'obiettivo di implementare la cartografia di PS e PO e dare corretta applicazione alla disciplina della LR 41/2018, ha ottenuto il nullaosta dell'Autorità di bacino Distrettuale e della Regione Toscana sulla validità degli studi idraulici.

Gli studi idraulici approvati dagli enti costituiscono pertanto approfondimento del Quadro Conoscitivo vigente che dovrà essere aggiornato tramite la Variante Urbanistica in oggetto in considerazione del fatto che dalla normativa 53/R si dovrà passare al nuovo regolamento 5R. Con la Variante Urbanistica in oggetto l'attuazione degli interventi non subirà modifiche in relazione alle fattibilità idrauliche redatte secondo il Regolamento 5R/2020.

L'aggiornamento degli studi idraulici non produce nuovi effetti ambientali tali da incidere sulle matrici ambientali, in quanto riproduce modellazioni di eventi di piena e di allagamento i cui esiti sono già stati studiati e analizzati nei procedimenti amministrativi precedenti a questa Variante.

Dal punto di vista strettamente urbanistico questa Variante non comporta alcuna modifica alle previsioni urbanistiche già approvate nel vigente Piano Operativo sia per quanto riguarda la disciplina normativa che per le perimetrazioni. A tale riguardo, l'impianto normativo delle NTA, relativo alle fattibilità idrauliche, era già adeguato ai disposti della L.R. 41/2018 in materia di rischio idraulico.

Si procederà alla modifica di alcuni articoli delle Norme Tecniche di Attuazione, in quanto nonostante l'impianto normativo di riferimento fosse quello della L.R.41/2018, si apporteranno alcune modifiche agli articoli interessati dall'eliminazione dell'abaco delle fattibilità preesistente per la parte idraulica.

Inoltre, la presente variante non modificherà i contenuti del documento "Criteri e modalità di inserimento paesaggistico degli interventi" approvato con la strumentazione urbanistica generale di questa amministrazione, in fase di conformazione degli stessi strumenti.

Tale documento, che costituisce parte integrante delle NTA del Piano Operativo del Comune di Greve in Chianti, è stato redatto al fine di esplicitare i criteri e le modalità di inserimento paesaggistico degli interventi di trasformazione previsti, non subirà trasformazioni riguardo le schede di ciascun intervento, sia nella loro parte conoscitiva, che di indirizzo per la loro realizzazione.



Dato atto altresì che il responsabile del procedimento verifica che l'atto di governo del territorio si formi nel rispetto della legge regionale n.65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'articolo 10, comma 2 della suddetta legge, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti e prima dell'adozione dell'atto assicura l'acquisizione di tutti i pareri richiesti dalla legge, delle eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni, formulati dai soggetti interessati, pubblici e privati.

Preso atto che in data 04/10/2021 è stato effettuato il deposito presso la Regione Toscana, Settore Genio Civile di Firenze, delle indagini geologico-tecniche di supporto alla variante, ai sensi della LR 65/2014 e DPGR 5/R/2020, rispettivamente al prot.17835 per Piano Operativo, e prot.17838 per Piano Strutturale;

Verificato che in data 06/10/2021 è stato attribuito da Regione Toscana, Settore Genio Civile di Firenze, con nota giunta al prot.18138 del 07/10/2021, il numero di deposito n.3699 ai sensi del Regolamento 5/R/2020, a seguito dell'avvenuto deposito delle indagini geologiche-tecniche;

Prima di procedere all'approvazione della variante verrà acquisito il parere di Regione Toscana - Settore Genio Civile Valdarno Superiore, dell'esito finale sul controllo delle indagini geologico-tecniche depositate.

Vista la proposta di formazione della variante che si compone degli elaborati elencati:

Relazione del Responsabile del Procedimento art.19 L.R.n.65/2014;

Rapporto del Garante per la Comunicazione art.38 L.R.n.65/2014;

Elenco elaborati idraulici di Piano Strutturale

TAVOLE (scala 1:10.000/1:5.000)

PS.11 Carta della Pericolosità da alluvioni (tavole a,b,c,d)	scala 1:5.000
PS.12 Carta dei battenti per Tr 30 anni (tavole a,b,c,d)	scala 1:5.000
PS.13 Carta dei battenti per Tr 200 anni (tavole a,b,c,d)	scala 1:5.000
PS.14 Carta della velocità della corrente per Tr 30 anni (tavole a,b,c,d)	scala 1:5.000
PS.15 Carta della velocità della corrente per Tr 200 anni (tavole a,b,c,d)	scala 1:5.000
PS.16 Carta della magnitudo idraulica (tavole a,b,c,d)	scala 1:5.000
PS.17 Carta delle aree presidiate da sistemi arginali, comprensiva delle aree di fondovalle fluviale (n,s)	scala 1:10.000
Estratto NTA di attuazione di Piano Strutturale	

Elenco elaborati idraulici di Piano Operativo

DOCUMENTI



D.01i	Relazione geologica	
D.02i	Relazione idrologico-idraulica	
All_R.02i	Allegati HEC-RAS alla Relazione idrologico-idraulica	
D03i	schede finalizzate ad individuare le condizioni di attuazione delle trasformazioni	
	Estratto NTA di attuazione di Piano Operativo	
	<i>TAVOLE (scala 1:10.000/1:2.000)</i>	
IDR.01	Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali (n,s)	scala 1:10.000
F.01i	La Presura	scala 1:2.000
F.02i	Santa Cristina, Strada in Chianti	scala 1:2.000
F.03i	Strada in Chianti	scala 1:2.000
F.04i	Meleto	scala 1:2.000
F.05i	San Polo in Chianti	scala 1:2.000
F.06i	Poggio alla Croce	scala 1:2.000
F.07i	Ferrone	scala 1:2.000
F.08i	Chiocchio	scala 1:2.000
F.09i	Passo dei Pecorai, Testi	scala 1:2.000
F.10i	La Panca	scala 1:2.000
F.11i	Greti	scala 1:2.000
F.12i	Dudda, Borgo di Dudda, Case di Dudda	scala 1:2.000
F.13i	Greve in Chianti nord	scala 1:2.000
F.14i	Greve in Chianti sud	scala 1:2.000
F.15i	Montefioralle	scala 1:2.000
F.16i	Lucolena, Dimezzano, Pescina	scala 1:2.000
F.17i	Panzano in Chianti	scala 1:2.000
	<u>Formato A3:</u>	
F.18i	Cintoia	scala 1:2.000
F.19i	Castello di Cintoia	scala 1:2.000
F.20i	Ruffoli	scala 1:2.000
F.21i	Castellinuzza	scala 1:2.000
F.22i	Lamole	scala 1:2.000
F.23i	Case Poggio, Le Masse	scala 1:2.000

Dato atto che la formazione della variante e' stata sottoposta alla partecipazione della Commissione Consiliare n.4 "Attività produttive, Turismo, Assetto del Territorio, Lavori Pubblici, Ambiente ed infrastrutture" tenutasi in seduta pubblica;

Visto il *Rapporto Garante Informazione e Partecipazione e dell'informazione*, del Segretario Generale di questo Ente a cui si rimanda integralmente in riferimento alle iniziative poste in essere a seguito del programma definito nell'avvio del procedimento della variante;



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Citta' Metropolitana di Firenze

centralino 055-85.451
www.comune.greve-in-chianti.fi.it
comune.greve-in-chianti@postacert.toscana.it

Premesso quanto sopra esposto, il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.18 della L.R.n.65/2014, accerta e certifica che il procedimento di formazione della ***Variante agli strumenti urbanistici per l'implementazione delle mappe di pericolosità da alluvione ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.73 del 27/12/2018*** si e' svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, nel rispetto della legge regionale n.65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'articolo 10, comma 2 della suddetta legge, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti.

Il responsabile del procedimento assicura inoltre, a chiunque voglia prenderne visione, senza obbligo di specifica motivazione, l'accesso e la disponibilità degli atti amministrativi relativi al procedimento di formazione della presente variante e di tutti gli elaborati che la compongono.

All'adozione della variante, in conformità al disposto di cui all'art.18 della L.R. 65/2014 smi, viene allegato il rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione ai sensi dell'art.38 della stessa LR n. 65/2014 smi.

Greve in Chianti, 11/10/2021

La Responsabile del Settore 5
Servizi di Gestione del Territorio
Ing. Laura Lenci

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.